

Istituto Tecnico di Stato **settore
Tecnologico indirizzo**

“Grafica e comunicazione”

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	-	1	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE	20	21	15	15	15
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 ¹	3 ¹	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 ¹	3 ¹	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 ¹	3 ¹	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 ²	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4 ²	3 ³	4 ³
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4 ²	4 ²	3 ²
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori tecnici	-	-	6 ⁴	6 ⁴	6 ⁵
TOTALE AREA DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE	32	33	32	32	32
Nota I numeri in apice indicano le ore di compresenza degli insegnanti tecnico-pratici durante le attività di laboratorio.					
Negli ultimi tre anni di corso sono previste attività di alternanza scuola-lavoro per 400 ore.					

Nell’ambito dell’arricchimento dell’offerta formativa, l’ultimo biennio dell’Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione si caratterizza anche per l’introduzione all’interno dell’area d’indirizzo di un percorso di approfondimento (25 ore annue) di **“Lettura dell’immagine attraverso la Storia dell’Arte”**.

Il percorso fornisce agli allievi le linee guida per la lettura dei codici visivi e dei linguaggi dell'opera d'arte, mettendo in evidenza gli aspetti caratterizzanti dei movimenti artistici che hanno contribuito alla nascita dell'arti applicate.

L'Istituto tecnico di *Grafica e comunicazione* è rivolto a ragazzi che...

- attraverso il conseguimento di una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico intendono operare nell'ambito delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, intervenendo nel processo produttivo dall'ideazione alla realizzazione del prodotto;

vogliono acquisire competenze ...

- nell'uso delle tecnologie per progettare e realizzare la comunicazione interpersonale e di massa nelle sue diverse forme (sistemi integrati di stampa, *web communication*, fotografia, immagini audio-video)
- nella gestione dei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, ed i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Prospettive post-diploma

- sbocchi occupazionali presso studi grafici, studi fotografici, nell'industria grafica, in case editrici, case di produzione audiovisive, aziende di produzione e distribuzione televisiva, agenzie di comunicazione, *web-agencies*, stamperie
- accesso a tutte le facoltà universitarie, alle Accademie e agli Istituti Tecnici Superiori.

Istituto Professionale di Stato indirizzo Servizi commerciali

“Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria”

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana, Storia	5	6	6	6	6
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE	18	18	15	15	15
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 ¹	2 ¹	-	-	-
Seconda lingua straniera (francese)	3	3	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5 ³	5 ³	8 ³	8 ²	8 ²
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2 ²	2 ²	-	-	-
Economia aziendale	-	-	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
TOTALE AREA DI INDIRIZZO	14	14	17	17	17
TOTALE	32	32	32	32	32
Nota					
I numeri in apice indicano le ore di compresenza degli insegnanti tecnico-pratici durante le attività di laboratorio.					
Negli ultimi tre anni di corso sono previste attività di alternanza scuola-lavoro per 400 ore.					

Nel primo biennio sono previste attività di **personalizzazione della didattica** fino a 264 ore.

Con le classi prime dell'anno scolastico 2018-2019 è entrata in vigore la Riforma degli Istituti Professionali. Il quadro orario delle classi successive al biennio potrà essere (parzialmente) modificato con delibera degli organi collegiali.

L'Istituto professionale del *Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria* è rivolto a ragazzi che ...

- sono attratti dalla prospettiva di operare in equipe, con l’assunzione di autonome responsabilità, nei servizi di promozione commerciale e pubblicitaria delle imprese
- sono interessati ai processi della moderna comunicazione, sia aziendale sia di natura sociale, rivolta al cliente o al cittadino
- amano le lingue, le relazioni sociali e vogliono sviluppare la propria creatività nell’ideazione, organizzazione e gestione di eventi promozionali e campagne pubblicitarie;

vogliono acquisire competenze ...

- nella grafica pubblicitaria per la promozione delle vendite e dell’immagine aziendale, ma anche nell’ideazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sociale, attraverso l’uso dei diversi strumenti di comunicazione, il disegno grafico e pubblicitario, il web design (computer grafica), con una formazione che si qualifica anche attraverso lo studio della Storia dell’arte.

Prospettive post-diploma

- sbocchi occupazionali sia nel settore dei servizi aziendali per la comunicazione e promozione pubblicitaria, sia nel settore dei servizi per la promozione di eventi e l’informazione di utilità pubblica
- accesso a tutte le facoltà universitarie, alle Accademie e agli Istituti Tecnici Superiori.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA’ ECONOMICHE

Il Profilo di uscita dell’indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da “A” a “S” compresi e “U”.

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell’indirizzo di studi è correlato al settore “Area comune”.